



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2015 - 66 Data 21-05-2015	OGGETTO: RICORSO TAR REGIONE CAMPANIA CONTRO COMUNE DI CARINARO. AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE ALL'AVV. EGIDIO LAMBERTI.
---	---

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **ventuno** del mese di **Maggio** , alle ore **17:40** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: Costituzione nel giudizio dinanzi al T.A.R. Campania – Sez. Napoli, avviato dalla Regione Campania per l'annullamento, previa sospensiva, dell'ordinanza n. 6/2015. Affidamento incarico legale

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 14.05.2015 prot. n. 3168 è pervenuto il ricorso al T.A.R. Campania – Sez. Napoli - presentato dalla Regione Campania che chiede l'annullamento, previa sospensione, dell'ordinanza n. 6/2015 con cui il Sindaco ha ingiunto alla parte ricorrente di provvedere alla rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati in località individuata in catasto al foglio 1 particella 5006, facente parte del demanio regionale;
- la parte ricorrente sostiene di non essere tenuta alla rimozione dei rifiuti abbandonati in quanto tale obbligo sussiste in capo all'autorità comunale;

Ritenuto opportuno e doveroso disporre la costituzione in giudizio di questo Ente per resistere avverso la richiesta del ricorrente, sussistendo margini di difesa sia dal punto di vista sostanziale, nonché giuridico-formale;

Considerato che per la costituzione in giudizio è necessario ex lege il patrocinio di un legale di fiducia, essendo il Comune sprovvisto di Ufficio Legale;

Dato atto che:

- è stata chiesta all'Avv. Egidio Lamberti, con studio in Aversa (CE), legale affermato e stimato dall'Amministrazione Comunale, la disponibilità a difendere questo Comune nel giudizio amministrativo dinanzi al TAR Campania Sez. Napoli, facendo presente che il Comune ha a disposizione poche risorse economiche;

- l'Avv. Lamberti ha comunicato verbalmente di essere disposto ad accettare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente, dietro compenso onnicomprensivo di €3.000,00, data la complessità della materia e della vicenda;

Ritenuto necessario costituirsi in giudizio per resistere nel giudizio dinanzi al TAR Campania instaurato dalla Regione Campania;

Considerato opportuno, non disponendo di un legale in dotazione organica, affidare l'incarico di difesa nel suddetto giudizio all'Avv. Egidio Lamberti, con studio in Aversa (CE), alle condizioni riportate nell'allegato disciplinare di incarico;

Ritenuto necessario, nell'interesse dell'ente, autorizzare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione del mandato;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 TUEL;

Visto il d.lgs. 267/2000

DELIBERA

1. **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di autorizzare** il Sindaco a costituirsi, tramite legale di fiducia di questa Amministrazione, nel giudizio instaurato innanzi al Tar Campania – Sez. Napoli – dalla Regione Campania che chiede l'annullamento, previa sospensione, dell'ordinanza n. 6/2015 con cui il Sindaco ha ingiunto alla parte ricorrente di provvedere alla rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati in località individuata in catasto al foglio 1 particella 5006, facente parte del demanio regionale;
3. **di nominare** difensore di questo Comune nel suddetto giudizio l'Avv. Egidio Lamberti, con studio in Aversa (CE), dando atto che i rapporti tra il professionista e questo ente saranno regolati dall'allegato disciplinare;
4. **di demandare** al Responsabile dell'Ufficio legale l'adozione degli atti consequenziali al presente atto, ivi compreso l'impegno di spesa per il compenso da corrispondere al legale incaricato, stabilito nel limite massimo di €3.000,00 compresi gli oneri dovuti per legge, da imputarsi sul cap. 310 del bilancio 2015 in corso di formazione;
5. **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, del Dlgs. 267/00.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto: Costituzione nel giudizio dinanzi al T.A.R. Campania – Sez. Napoli,
avviato dalla Regione Campania per l'annullamento, previa sospensiva,
dell'ordinanza n. 6/2015. Affidamento incarico legale**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 , 2° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

x

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì . 20.05.2015

Il Segretario Comunale
(dott.ssa Anna Damiano)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 20.05.2015

Il Responsabile del Servizio
Dr. Salvatore Fattore

Ufficio Legale
Disciplinare di incarico legale

La sottoscritta Dr.ssa Anna Damiano, Segretario Comunale dell'Ente, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Legale, giusto decreto del Sindaco n°18 del 06.10.2014, ai sensi dell'art. 49, 2° comma del Dlgs.267/00 ed in esecuzione della delibera di G.C. n°----- del ----

CONFERISCE INCARICO LEGALE

All'Avv. Egidio Lamberti (in seguito, per brevità chiamato anche solo "incaricato"), con studio legale in Aversa (CE), Via Libertà C.F. _____, che accetta, alle condizioni di cui al presente atto.

L'Avvocato designato dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune, e delle clausole di seguito elencate.

1. *L'incarico concerne la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione per la costituzione nel giudizio dinanzi al TAR Campania sez. Napoli promosso dalla Regione Campania che chiede l'annullamento, previa sospensione, dell'ordinanza n. 6/2015 con cui il Sindaco ha ingiunto alla parte ricorrente di provvedere alla rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati in località individuata in catasto al foglio 1 particella 5006, facente parte del demanio regionale. A tal fine il Sindaco rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio.*
2. *L'incarico comprende, oltre alla difesa tecnica, anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'amministrazione potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e ogni altro atto, adempimento o comportamento che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.*
3. *E' obbligo del professionista incaricato di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'amministrazione, mentre la facoltà di transigere resta riservata a definitiva decisione all'amministrazione, che potrà appositamente autorizzare eventuali accordi transattivi concordati e prospettati dall'incaricato.*
4. *L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte sopra indicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con*

l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni.

L'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

- 5. All'Avvocato incaricato si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62; la violazione di tali obblighi comporta la decadenza dell'incarico conferito.*
- 6. Alla luce del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni nella legge n. 248/2006, il quale, disponendo l'abolizione dell'obbligatorietà delle tariffe minime o fisse, ha in sostanza introdotto il principio della negoziabilità del compenso per i servizi professionali, si conviene che la misura dell'onorario è fissata entro il limite di spesa di € 3.000,00 compresa IVA e oneri fiscali e previdenziali. Il compenso verrà pagato con anticipazione di € 1.500,00 e il resto a seguito della conclusione del giudizio in oggetto, previa presentazione di regolare fattura.*
- 7. L'amministrazione metterà a disposizione dell'incaricato la documentazione in proprio possesso rilevante per la questione.*
- 8. L'incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.*
- 9. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.*

Il presente disciplinare viene redatto in duplice copia, ed allegato alla delibera di incarico.

Ai fini dell'imposta di registro si determina che il presente atto sia registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/4/1986 n. 131, art. 5, comma 2, e tariffa parte seconda, trattandosi di scrittura privata non autenticata contenente tutte disposizioni relative ad operazioni soggette ad imposta sul valore aggiunto.

Carinaro, _____
PER L'AMMINISTRAZIONE
Il Responsabile Ufficio Legale
Segretario Comunale
(D.ssa Anna Damiano)

L' AVVOCATO INCARICATO
Avv. Egidio Lamberti

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
DELL'APROVITOLA MARIANNA

F.to Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/_____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA